

Parrocchia della B.V. del Carmine
Udine

SABATO 5 E DOMENICA 6 APRILE 2014

MOSTRA DI SOLIDARIETÀ MISSIONARIA

ORARIO

SABATO 5 Aprile dalle 15.00 alle 20.00

DOMENICA 6 Aprile dalle 9.00 alle 19.00

SALA parrocchiale Scrosoppi

Ingresso dal cortile dell'Oratorio di via Aquileia n. 87 o da via Leopardi 9

“Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama colui che dona con gioia.” (2Cor. 9,7)



Domenica 6 Aprile ore 16.00

Sala Cinema dell'Oratorio

Incontro con proiezione di filmati sul

PROGETTO TOGO

(Centro medico di Kouvé)

Padre LUIGI MALAMOCCO (Filippine)

Padre Luigi è uno stigmatino di Udine che da oltre venti anni svolge con entusiasmo il suo servizio missionario nelle Filippine. E' molto conosciuto qui da noi perché, rientrando in Friuli ogni anno per alcuni mesi, durante la permanenza a Udine offre il suo aiuto nella nostra parrocchia della B.V. del Carmine. Dopo la sosta in patria riparte rinvigorito con il sostegno della nostra amicizia e preghiera, e qualche aiuto finanziario per poter continuare il suo grande impegno con le colonie estive, da lui fondate, dove ospita a turni quasi duemila bambini dei quartieri più poveri di Manila.

Padre MODESTO TEDESCHI (Burundi)

Missionario Saveriano, nato a Facendi (Trento) il 30 novembre 1938, si trova in Burundi dal 1966. Ha sempre lavorato nella pastorale e nell'insegnamento e questo gli ha facilitato l'apprendimento del kirundii (lingua popolare burundese) per poter essere a contatto più facilmente con la gente più semplice. Ci scrive: " In questo mese sto terminando il periodo assegnatomi come responsabile di Superiore Regionale dei missionari saveriani in Burundi ma finché Dio vuole continuerò la mia missione qui in Burundi. Che il Signore continui a farvi sentire profonda la gioia di fare il bene. Grazie della vostra commovente accoglienza dell'estate dell' anno scorso. Mi ha fatto bene incontrarvi.

Suor AGNESE MANZANA (Eritrea)

Suor Agnese, come ormai ben sappiamo, opera ad Afabet, in Eritrea, in una zona al limitare del deserto, dove la povertà dovuta alle scarse risorse del suolo e alle ricorrenti siccità, è ora aggravata anche dall'isolamento in cui è tenuto il Paese. Infatti, il presidente-dittatore ha sospeso ogni forma di democrazia, ha annullato la libertà di parola e di stampa, espulso gli stranieri indesiderati, tra cui molti missionari e ONG e militarizzato lo stato. Tutti quelli che possono, soprattutto giovani, fuggono dall'oppressione e da un servizio militare che per uomini e donne può durare tutta la vita, dai 15 ai 55 anni, e da una miseria che dilaga e diventa sempre più devastante. (Molti di loro, purtroppo, finiscono nelle mani dei trafficanti, muoiono nel deserto o in mare o, se fortunati, arrivano da noi sui barconi dopo aver subito le più orrende torture ed essere stati trattati come schiavi durante la sosta in Libia.) Suor Agnese ha ancora il permesso di rimanere in Eritrea, ma quando scrive ben si guarda dal darci notizie relative al Paese. Continua con soddisfazione la sua missione di educazione tra le donne e ci chiede costantemente la preghiera.

INNOVATIVE MISSIONARI

ARISTIDE GAZZOTTI (Bolivia)

Non ci mancano, invece, notizie di Aristide che da Cochabamba, in Bolivia, ci invia spesso mail parlando soprattutto dei bambini che gli vengono affidati. Ormai il Villaggio Arcobaleno è una realtà con le sue 67 case, la chiesetta, le sue famiglie ricomposte e centinaia di bambini che rallegrano quel piccolo mondo con i loro giochi. Sono bimbi malati ma che, con buone cure e tanto amore, possono condurre, chi più chi meno, una vita quasi normale. Anche i casi più disperati, rifiutati dalle istituzioni, vengono sempre accolti da Aristide che, tra le sue tante mamme e papà trova sempre qualcuno disposto a far spazio per un figlio in più da amare e, spesso, accompagnare nel percorso di sofferenza. Si è concretizzata una realtà di condivisione, di solidarietà, di disponibilità, di amore vero verso i piccoli e i deboli, un luogo benedetto da Dio dal quale il bene si allarga producendo altro bene. Aristide cura di persona, giorno e notte, i bimbi più gravi donando loro tutte le sue energie, sostenuto da una profonda fede e dalla preghiera. Ringrazia di cuore quanti lo aiutano e lo ricordano al Signore.

Suor JOSEPHINE BARO (Burkina-Faso)

Suora originaria del Burkina-Faso, è in una congregazione locale. Fisioterapista nell'ospedale di Bobo, aiuta famiglie poverissime, segue attività di promozione umana e sociale a favore di donne e ragazzi/e. Ci scrive: "Sono felice di rinnovarvi la mia gratitudine per il vostro interessamento nei nostri confronti. Il lavoro dell'ospedale è sempre tanto e con la precarietà degli attrezzi ci si stanca di più ma la soddisfazione è grande quando riusciamo a tirare su bambini e adulti che altrimenti dovrebbero tenersi il loro handicap. Ci sono gli ammalati poverissimi che non possono pagarsi le medicine e che grazie al vostro aiuto, noi, dico noi perché da sola non avrei potuto fare niente, riusciamo a portare loro soccorso e salvarli. Possa il Signore benedire i vostri sforzi, ci porti coraggio e forza e Maria sua madre ci aiuti con la sua preghiera. Con affetto, suor Josephine".

Padre SERGIO TARGA (Bangladesh)

Padre Sergio Targa che sostituisce p. Daniele Targa ritornato per un periodo in Friuli ci racconta: " Sono di Castrezzato, un paese della provincia di Brescia; sono entrato dai saveriani a Brescia in prima media nel 1975 e nel 1992 sono partito per il Bangladesh. La mia attività prevede di ridare dignità alle persone partendo dall'affermazione positiva della propria identità con orgoglio e senza paura. La situazione sociale-politica anche in Bangladesh è molto confusa mandando in malora questo povero paese. Disaccordi inconcilia-

bili per le elezioni (avvenute il 5 gennaio) provocano scioperi a catena il che significa avere bloccato tutto il traffico su strade, ferrovie, fiumi. Se qualche cosa si muove gli danno fuoco e ammazzano le persone. Tutto il commercio interno e con l'estero va a rotoli. I cittadini cristiani del Bangladesh, vivono questo momento tormentato, pregando e sperando e noi con loro. Grazie per quello che fate. Padre Sergio Targa”.

Progetto TOGO

Dal 2004 la nostra parrocchia collabora al “Progetto Togo” delle Suore della Provvidenza, in ricordo di Padre Luigi Scrosoppi. Con le offerte mensili si provvede a sostenere il personale medico e paramedico che lavora nei centri per diagnosi e cura dedicati soprattutto ai malati di AIDS, e si coprono i costi di ricoveri ospedalieri, vaccinazioni, scuole materne e professionali.

RENDICONTO ANNO 2012-2013

Entrate: euro 7.080,50 (Messe Missionarie: euro 1.525,50; Mostra Missionaria: euro 3.955,00; offerte privati: euro 1.600), distribuiti ai missionari sopra citati.



Il Gruppo Missionario si riunisce in Parrocchia il secondo giovedì del mese alle ore 8.45. Ci rivolgiamo a quanti sono interessati ai problemi della mondialità e animati da sensibilità missionaria perché, se lo desiderano, entrino a farne parte apportando le proprie idee e contribuendo così a rinnovarlo.

Per maggiori informazioni ci si può rivolgere direttamente in Parrocchia (0432 501465) oppure telefonare ad Anna (0432 25572), ad Angela (0432 480849) o Francesca (0432510276) del Gruppo Missionario.